

## Cimice o Green Pass ?

Chi si ricorda di questo vituperato ed ormai dimenticato oggetto ?



Non sto parlando dei congegni modernissimi e altamente tecnologici che servono a origliare a distanza conversazioni apparentemente riservate.

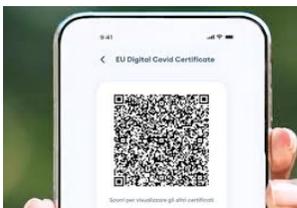
No. Sto parlando dell'emblema del partito fascista che era usanza (e dovere) portare al bavero della giacca, del cappotto o semplicemente della camicia durante il famoso ventennio. Chiamato colloquialmente "cimice". Giusto giusto 100 anni fa, anno piu' anno meno.

Tutti la portavano: in treno, in tram, al lavoro, perfino in vacanza e durante le adunate, naturalmente. Dopo l'otto Settembre 1943 sono magicamente sparite da tutti i baveri d'Italia, tranne quelli dei poveri malcapitati che non avevano sentito la radio la sera prima e che il mattino dopo sono stati dileggiati e malmenati dal resto degli Italiani che in una notte erano diventati antifascisti.

Certo, non era obbligatorio portarla e quindi iscriversi al partito, ma chi non lo faceva aveva dei problemini: era visto come persona socialmente pericolosa e financo possibile portatore/trice di tare mentali e malattie; gli era precluso l'accesso a determinati luoghi e a certe professioni, e se ne aveva ancora una poteva scordarsi di fare carriera.

In questo atteggiamento ci sono anche alcune similitudini con il trattamento riservato dopo il 1938 agli ebrei.

Non trovate molte somiglianze con il 2021 ? Qui pero' si chiama eufemisticamente Green Pass. Certo, non e' piu' una patacca metallica da esibire al bavero, e' molto piu' tecnologico, si vede sullo smartphone.



In teoria dovrebbe proteggere la popolazione dal SARS-CoV-2 ma perfino gli epidemiologi ammettono che questa protezione, conferita dal green pass, sia prossima allo zero.

Sono comunque MOLTO somiglianti.

Il green pass va ugualmente esibito che voi vogliate entrare al ristorante (incluse le mense aziendali) al cinema, a un museo, andare a lavorare.....

E c'è chi (sicuramente di fede stalinista) lo vede obbligatorio anche per fare la spesa.

Come dire...prendere per fame gli italiani.

Quello che trovo maggiormente odioso è che lo strumento era nato, ufficialmente, per facilitare gli spostamenti tra paesi europei (con esiti totalmente negativi per altro) ed è stato subdolamente trasformato in strumento per costringere alla vaccinazione contro la propria volontà. Il miglior modo per perdere la fiducia della gente.

Voglio precisare che il vaccino è sicuramente utile per chi non ha avuto già una documentata infezione con SARS-Cov-2, specie se sopra i 50 anni e con altre patologie importanti. Li sicuramente salva vite, al di là di qualsiasi rischio potenziale sicuramente molto più basso, e sgrava gli ospedali. Però bisogna essere onesti e ammettere, proprio per essere credibili, che questi vaccini sono di un tipo mai sperimentato prima: iniettano acidi nucleici (DNA o RNA) che hanno la cattiva abitudine di potersi integrare nel nucleo delle nostre cellule (più facilmente il DNA, con qualche maggiore difficoltà il RNA) e di poter quindi combinare qualche casino all'interno del nostro genoma. Il rischio di indurre un tumore è sicuramente basso ma se tra 2-5 anni ci sarà un picco di linfomi, ad esempio, ne sapremo probabilmente l'origine.

Ma soprattutto la libertà di scegliere se vaccinarsi o no è più importante e va tutelata.

La strategia scelta dal governo Italiano è odiosa e distrugge qualsiasi credibilità dello stesso. Incapace come al solito, di organizzare alcunché (mascherine, servizi, scuole, tracciamento,

mobilita'....) il nostro caro governo pensa di risolvere tutti I problemi che non sa gestire, OBBLIGANDO per legge. Prima I medici, poi i docenti, e cosi' via.